
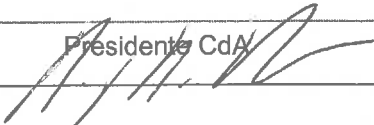


**PROTOCOLLO PER LA DEFINIZIONE DI MISURE DI  
CONTENIMENTO E DI CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE  
DEL COVID 19 IN RETEGAS BARI**

**ELENCO STORICO REVISIONI**

REV.	DATA	MOTIVO
00	27.3.2020	Emissione del protocollo per l'attuazione delle attività di contrasto e di prevenzione al Covid-19
01	28.4.2020	Aggiornamento DPCM 26 aprile 2020 – All.to 6 "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali".
02	10.7.2020	Aggiornamento delle normative di riferimento DPCM 11 giugno 2020, aggiornamento linea guida MISE per le attività presso i clienti.
03	20.10.2020	Aggiornamento delle normative di riferimento DPCM del 13 ottobre 20 e DPCM del 18 ottobre 2020, D.L. 125/2020 del 7 ottobre 2020.
04	11.12.2020	Aggiornamento normative di riferimento DPCM 3 novembre 2020, integrazione attività di sanificazione dei locali e delle auto.
05	28.05.2021	Aggiornamento normativa di riferimento D.L. 52 del 22.4.2021
06	14.10.2021	Aggiornamento normativa di riferimento D.L. 127 del 21 settembre 2021 Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privati mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening.
07	13.01.2022	Aggiornamento normativa di riferimento: D.L. 221 del 24 dicembre 2021 e Circolare del Ministero della Salute del 30/12/2021 'Aggiornamento sulle misure di quarantena e isolamento in seguito alla diffusione a livello globale della nuova variante VOC SARS-CoV-2 Omicron'. D.L. 7 gennaio 2022, n. 1 'Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza COVID-19, in particolare nei luoghi di lavoro, nelle scuole e negli istituti della formazione superiore.' Aggiornamento delle disposizioni su smart working, turnazione operai e utilizzo di mascherine FFP2.
08	14.02.2022	Aggiornamento normativa di riferimento: Circolare del Ministero della Salute del 4 febbraio 2022 Aggiornamento sulle misure di quarantena e autosorveglianza per i contatti stretti (ad alto rischio) di casi di infezione da SARS CoV 2
09	31.03.2022	Aggiornamento normativa di riferimento, procedure anti covid dopo lo stato di emergenza.
10	7.7.2022	Aggiornamento normativa di riferimento al protocollo interministeriale del 30.6.2022
11	22.9.2022	Aggiornamento normativa di riferimento: Circolare del Ministero della Salute del 31.8.2022

Stesura del Protocollo a cura della Sezione Qualità e Auditing

APPROVAZIONE	VALIDAZIONE
	
Direttore Generale	Presidente CdA

## Indice

<b>1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE</b>	<b>3</b>
<b>2. RIFERIMENTI NORMATIVI</b>	<b>3</b>
<b>3. TERMINI E DEFINIZIONI</b>	<b>4</b>
<b>4. RESPONSABILITÀ</b>	<b>5</b>
<b>5. MODALITA' OPERATIVE PER LA GESTIONE ANTI COVID</b>	<b>6</b>

## **1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE**

Il presente protocollo è stato redatto allo scopo di assicurare l'attuazione di tutte le misure di prevenzione e di restrizione definite nei DPCM emanati dal Governo, al fine di tutelare la salute pubblica, prima in occasione dell'emergenza dalla diffusione del COVID-19 e classificata dall'OMS come pandemia a livello globale e, allo stato attuale, per assicurare le misure di prevenzione anti contagio dopo lo stato di emergenza.

L'applicazione del protocollo è applicata a tutte le attività e processi aziendali senza alcuna eccezione.

Il Protocollo integra l'appendice al DVR del 20.3.2020 indicando le modalità di azione per il contenimento e la prevenzione alla diffusione anche rispetto alla valutazione rischi individuata nella stessa Appendice al DVR.

## **2. RIFERIMENTI NORMATIVI**

- Circolare Ministeriale 5443 del 22/2/2020 del Ministero della Salute
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri – 1 Marzo 2020
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri – 8 Marzo 2020
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri – 9 Marzo 2020
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri – 11 Marzo 2020
- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro – 14 Marzo 2020
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri – 22 Marzo 2020
- Rapporto ISS Covid-19 n. 5/2020 del 21 aprile 2020. Gruppo di lavoro ISS Ambiente e Qualità dell'Aria Indoor
- Linea guida INAIL aprile 2020 – Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri – 26 Aprile 2020
- Allegato n. al 6 DPCM 26 aprile 2020
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri – 17 maggio 2020;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri – 11 giugno 2020;
- Linea guida MISE del 16.06.20 per lo svolgimento delle attività di distribuzione e di vendita di energia con accesso all'interno delle singole abitazioni degli utenti
- D.L. 125/2020 del 7 ottobre 2020 'Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva UE 2020/739 del 3 giugno 2020;
- Circolare Ministeriale 32850 del 12/10/2020 del Ministero della Salute
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri – 13 ottobre 2020;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri – 18 ottobre 2020;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri – 03 novembre 2020
- Decreto Legge 52 - 22.4.2021 ss.mm.ii. 'Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19'.
- Circolare del Ministero della Salute del 04.8.2021 Certificazioni di esenzione alla vaccinazione anti-COVID-19
- Circolare del Ministero della Salute del 25.9.2021 Proroga della validità delle certificazioni di esenzione alla vaccinazione anti COVID-19
- Decreto Legge 127 – 21.9.2021 'Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privati mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening'
- Circolare del Ministero della Salute del 30.12.2021 'Aggiornamento sulle misure di quarantena e isolamento in seguito alla diffusione a livello globale della nuova variante VOC SARS-CoV-2 Omicron.

- Decreto Legge 221 – 24.12.2021 'Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19'.
- Decreto Legge 229 – 30.12.2021 'Misure urgenti per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19 e disposizioni in materia di sorveglianza sanitaria'.
- Circolare del Ministero per la pubblica amministrazione e Ministero per il lavoro e le politiche sociali.
- D.L. 7 gennaio 2022, n. 1 'Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza COVID-19, in particolare nei luoghi di lavoro, nelle scuole e negli istituti della formazione superiore.'
- Circolare del Ministero della Salute – 4.02.2022 'Aggiornamento sulle misure di quarantena e autosorveglianza per i contatti stretti (ad alto rischio) di casi di infezione da SARS CoV 2'
- Decreto legge 24 marzo 2022 n. 24 - Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza.
- Protocollo Aggiornamento anti covid interministeriale del 30.6.2022
- Circolare del Ministero della Salute del 31.8.2022 'Aggiornamento delle modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID-19'.

### 3. TERMINI E DEFINIZIONI

**COVID-19:** la sigla è così composta "CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" per disease e "19" indica l'anno in cui si è manifestata Il nuovo coronavirus (SARS-CoV-2) è un agente biologico classificato nel gruppo 2 dell'allegato XLVI del D.Lgs. n. 81/08.

Si tratta quindi di un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline generate dal respiro delle persone infette.

#### **SI TRASMETTE DA UNA PERSONA INFETTA A UN'ALTRA ATTRAVERSO:**

- la saliva, tossendo e starnutendo;
- contatti diretti personali;
- le mani, attraverso il successivo contatto con bocca, naso o occhi.

**Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione** è il Comitato richiesto dal Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14 Marzo 2020 emanato dal Governo Italiano per la verifica nelle aziende del rispetto delle azioni assunte per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus sugli ambienti di lavoro.

Il Comitato in Retegas Bari è rappresentato dal Social Performance Team (SPT) nominato in azienda per l'attuazione del sistema etico sociale SA8000. Il SPT è costituito dalle rappresentanze sindacali, dal RLS e dal referente aziendale per il sistema etico sociale SA8000.

**Le persone risultate positive ad un test diagnostico molecolare o antigenico per SARS-CoV-2 sono sottoposte alla misura dell'isolamento, con le modalità di seguito riportate:**

- Per i casi che sono sempre stati asintomatici oppure sono stati dapprima sintomatici ma risultano asintomatici da almeno 2 giorni, l'isolamento potrà terminare dopo 5 giorni, purché venga effettuato un test, antigenico o molecolare, che risulti negativo, al termine del periodo d'isolamento.
- In caso di positività persistente, si potrà interrompere l'isolamento al termine del 14° giorno dal primo tampone positivo, a prescindere dall'effettuazione del test. Per i contatti stretti di caso di infezione da SARS-CoV-2 sono tuttora vigenti le indicazioni contenute nella Circolare n. 19680 del 30/03/2022 "Nuove modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID-19".



Per i contatti stretti di caso di infezione da SARS-CoV-2 sono tuttora vigenti le indicazioni contenute nella Circolare n. 19680 del 30/03/2022 "Nuove modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID-19".

**Autosorveglianza:** è una misura adottata per cinque giorni, durante la quale il soggetto ritenuto contato stretto di un positivo non è sottoposto a quarantena, ma si auto sorveglia. Se resta asintomatico è obbligato a usare la mascherina FFP2 per i successivi dieci giorni dall'evento e ad effettuare il tampone antigenico o molecolare al comparire dei primi sintomi.

**Isolamento:** consiste nel separare quanto più possibile le persone affette da COVID-19 da quelle sane al fine di prevenire la diffusione dell'infezione, durante il periodo di trasmissibilità.:

La **sorveglianza attiva** è una misura durante la quale l'operatore di sanità pubblica provvede a contattare quotidianamente, per avere notizie sulle condizioni di salute, la persona in sorveglianza.

#### Contatti stretti

A coloro che hanno avuto contatti stretti con soggetti confermati positivi al SARS-CoV-2 è applicato il regime dell'autosorveglianza, consistente nell'obbligo di indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2, al chiuso o in presenza di assembramenti, fino al decimo giorno successivo alla data dell'ultimo contatto stretto.

Se durante il periodo di autosorveglianza si manifestano sintomi suggestivi di possibile infezione da Sars-Cov-2, è raccomandata l'esecuzione immediata di un test antigenico o molecolare per la rilevazione di SARS-CoV-2 che in caso di risultato negativo va ripetuto, se ancora sono presenti sintomi, al quinto giorno successivo alla data dell'ultimo contatto.

#### 4. RESPONSABILITÀ

RESPONSABILITA'	ATTIVITÀ'
<b>CDA</b>	→ Il datore di lavoro interagisce con Direttore Generale e Dirigente del Personale per valutare l'efficacia delle misure anti contagio adottate con il presente protocollo
<b>Direttore Generale</b>	→ È il delegato alla salute e alla sicurezza sui luoghi di lavoro, pertanto si assicura che le risorse responsabili e delegate alle attività del presente protocollo, rispettino le misure contenute nel presente documento.
<b>Dirigente del Personale</b>	→ Stabilisce le modalità di attuazione dello smart working per l'alleggerimento del presidio degli uffici e dei turni di lavoro degli operai per la riduzione della possibilità di contatto tra i dipendenti → È informato dal Comitato di eventuali problematiche legate alla organizzazione delle attività. → Indica al Comitato e all'Ufficio del Personale le modalità di comunicazione delle misure di prevenzione e di contenimento alla diffusione del virus. → Definisce le soluzioni su situazioni di mancato rispetto delle misure da parte delle risorse umane alle prescrizioni.
<b>RSPP</b>	→ Supporta il datore di lavoro nella valutazione dei rischi relativamente alla emergenza COVID 19 e nella definizione della tipologia di DPI da fornire in dotazione ai dipendenti → Supporta il Comitato per l'attuazione delle misure di prevenzione
<b>Medico Competente</b>	→ Fornisce le indicazioni per le misure di isolamento e di gestione di eventuali casi di febbre superiore a 37.5 °C e di test sierologici positivi → Nel caso di rischio di contagio potenziale, deve definire la gestione del proseguo delle attività aziendali → Vanno privilegiate le visite preventive, le visite a richiesta e le visite di rientro dalla malattia. La sorveglianza periodica non va interrotta in quanto rappresenta una misura di prevenzione. Gestisce la sorveglianza sanitaria eccezionale sui lavoratori fragili.
<b>Addetti dell'Ufficio del Personale</b>	→ Informano il personale e chiunque entri in azienda sulle disposizioni delle Autorità affiggendo all'ingresso e in prossimità degli spazi comuni le comunicazioni in merito all'emergenza.

	<p>→ Essendo l'ufficio referente del contratto del servizio di portineria, vigila sulla corretta attuazione del controllo della temperatura corporea su tutti coloro che fanno ingresso in azienda</p> <p>→ Interagiscono con il Comitato (SPT) e con il personale incaricato per i controlli per le attività di verifica sul possesso del green pass</p> <p>→ Nel caso in cui durante la giornata lavorativa si verificano casi di dipendenti con stati febbrili superiori a 37.5° C, provvedono a far isolare il dipendente e a contattare il Medico Competente.</p>
<b>Membri del Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del presente protocollo</b>	<p>→ Verificano il rispetto delle misure e delle azioni indicate nel presente protocollo.</p> <p>→ Eseguono i controlli affinché sia assicurato il pieno rispetto delle prescrizioni presenti nel documento</p>
<b>Personale incaricato dal datore di lavoro per i controlli sui lavoratori di ditte terze presenti fuori dalla sede aziendale ma che operano per conto della stessa</b>	<p>→ Verificano il rispetto delle misure e delle azioni indicate nel presente protocollo.</p>
<b>Operatori esterni della vigilanza e del servizio di portierato</b>	<p>→ Eseguono la misurazione della temperatura corporea di tutte le risorse interne e di tutti i visitatori che fanno ingresso in azienda.</p> <p>→ Qualora si riscontri una temperatura corporea superiore ai 37.5°C non consentono l'accesso in azienda</p> <p>→ Nel caso in cui a manifestare lo stato febbrile sia stato un dipendente, i vigilanti segnalano l'evento all'Ufficio del Personale</p>

## 5. MODALITA' OPERATIVE PER LA GESTIONE ANTI COVID

L'Azienda Municipale Gas SpA (o ReteGas Bari), esercente il servizio pubblico essenziale di distributore del gas naturale, intende continuare a rafforzare, anche dopo lo stato di emergenza, i presidi di sicurezza già in essere, recependo le indicazioni del Protocollo Anticontagio Prefettura di Bari – ASL di Bari del 10 giugno 2020, del DPCM del 13 ottobre e relativi Allegati, DPCM del 18 ottobre 2020, del D.L. 125/2020 del 7 ottobre 2020 e le Linee Guida MISE del 16 giugno 2020.

In particolare, come meglio di seguito descritto, si conferma l'attivazione di una polizza sanitaria a favore dei dipendenti aziendali, si rafforzeranno i presidi sanitari a tutela dei cd "lavoratori fragili", si estenderanno le attività di igienizzazione e sanificazione, si proseguirà nel tempo il lavoro agile avendo anche dotato la sede aziendale di una serie di infrastrutture tecnologiche in grado di consentire riunioni di lavoro e sessioni di formazione da remoto. Tutto ciò, al fine di contemperare la primaria esigenza della tutela della salute dei dipendenti aziendali e di tutti coloro che operano con ReteGas Bari o sono destinatari dei servizi offerti con l'altrettanta esigenza di consentire la prosecuzione delle attività economiche, iniziando altresì ad incrementarle per tornare, gradualmente, alla operatività pre-covid.

Si enunciano di seguito le misure anti-contagio adottate finora e che si intende proseguire con minimi allentamenti rispetto al precedente stato di emergenza:

### A) Organizzazione del lavoro

L'Azienda, esercente un servizio pubblico essenziale diretto a garantire la sicurezza e la continuità del servizio di distribuzione del gas, interamente partecipata dal Comune di Bari, al fine di contenere l'espansione del contagio da Covid-19 applica il lavoro agile nei limiti consentiti dalla specificità della propria attività, per la qual cosa si rifà alla normativa nazionale vigente.

Pertanto, sono state ridefinite tutte le priorità delle attività aziendali, organizzando il lavoro nel modo seguente:

- Sono completamente attive le seguenti attività:
  - cantieri edili/stradali sono stati riattivati rispettando le procedure anti covid19 aziendali in aggiunta a quelle proprie delle ditte appaltatrici;
  - l'attivazione della fornitura, la disattivazione della fornitura, la riattivazione della fornitura, la preventivazione, l'esecuzione dei lavori;
  - le attività vanno eseguite secondo le indicazioni delle linee guida del MISE, con la somministrazione di questionari da far compilare ai clienti finali e l'adozione da parte degli operatori di tutti i DPI prescritti (mascherine, occhiali, guanti, igienizzanti e copri scarpe da indossare prima dell'ingresso nelle proprietà private);

Gli operatori faranno ingresso nelle abitazioni, ove abbiano accertato che sono presenti soggetti risultati positivi o in quarantena che risultano in isolamento fiduciario, solo dopo aver adottate ulteriori misure di sicurezza, (indossando una tuta monouso, occhiali, guanti, copri scarpe che subito dopo dovranno trattare come rifiuto pericoloso e sigillare nelle buste che saranno trattate come rifiuto indifferenziato pericoloso.

- Le attività di attivazione, disattivazione, riattivazione, preventivazione, esecuzione lavori sono svolte previo appuntamento da parte delle aziende di vendita o direttamente da parte del Distributore (preventivazione e esecuzione lavori) e pertanto qualora si sappia in anticipo di casi positivi al Covid19 in isolamento fiduciario, il personale operativo dovrà essere informato e dovrà agire secondo le linee guida del MISE impartite;
- roll-out dei gruppi di misura, per i pdr accessibili e parzialmente accessibili;
- roll out per i pdr non accessibili-a condizione che siano rispettati i protocolli di sicurezza indicati nelle linee guida del MISE, con la somministrazione di questionari da far compilare ai clienti finali e l'adozione da parte degli operatori di tutti i DPI prescritti (mascherine, guanti, igienizzanti e copri scarpe da indossare prima dell'ingresso nelle proprietà private);

Gli operatori non faranno ingresso nelle abitazioni ove abbiano accertato che sono presenti soggetti risultati positivi o in quarantena che risultano in isolamento fiduciario.

Tutte le attività devono essere attuate secondo le indicazioni richiamate nelle linee guida del Ministero per lo svolgimento delle attività di distribuzione e vendita di energia con accesso all'interno delle singole abitazioni degli utenti;

- manutenzione smart meter RF per i pdr non accessibili e l'adozione da parte degli operatori di tutti i DPI prescritti (mascherine, guanti, igienizzanti e copri scarpe da indossare prima dell'ingresso nelle proprietà private).

Gli operatori non faranno ingresso nelle abitazioni ove abbiano accertato che sono presenti soggetti risultati positivi o in quarantena che risultano in isolamento fiduciario.

Tutte le attività devono essere attuate secondo le indicazioni richiamate nelle linee guida del Ministero per lo svolgimento delle attività di distribuzione e vendita di energia con accesso all'interno delle singole abitazioni degli utenti.

- ➔ per tutte le restanti attività che l'azienda deve e può continuare a svolgere ha adottato tutte le misure volte a garantire ai lavoratori:

- modalità di lavoro agile per chi svolge lavoro prettamente d'ufficio, con l'avvio del protocollo di Telelavoro/smart working (TSM), che è esteso con le medesime modalità e prorogato di volta in volta in base alle necessità di contenimento della diffusione del virus, anche dopo il periodo dello stato di emergenza.

Dal 1° settembre 2022, la modalità di Telelavoro/smart working (TSM) è disciplinata da accordi individuali sottoscritti dal singolo dipendente che ne fa richiesta e l'azienda.

Attualmente, risulta in smart working il 60% circa dei dipendenti aziendali, per lo più impiegati (tecnici ed amministrativi), dovendo rimanere ad operare necessariamente in presenza gli operai e gli operatori di magazzino. Qualora l'attività si debba svolgere in ufficio, si garantisce che, di norma, nelle stanze sia presente una sola persona. Ove sia strettamente necessaria la presenza contemporanea di più persone che hanno la propria postazione di lavoro nella stessa stanza, dovrà essere assicurata la distanza di sicurezza di almeno 1,5 m., inoltre è fortemente consigliato l'utilizzo di mascherine di protezione FFP2 correttamente indossate a protezione di tutte le vie respiratorie.

- È stata attivata la polizza sanitaria Pandemic a tutela dei dipendenti tutti per eventuali eventi derivanti dall'insorta pandemia. La polizza prevede il riconoscimento di indennità economiche per accertamento, quarantena, cura, convalescenza in caso di presenza di sindromi influenzali.
- Al momento non si ravvisa la necessità di avviare le procedure per attingere al Fondo Integrativo Salariale o Cassa integrazione Straordinaria.



### **B) Organizzazione di meeting aziendali o con altre aziende ed eventi formativi**

Nella fase 1, sono state sospese tutte le attività di incontro e di riunione in azienda se non quelle necessarie ai fini dell'adozione del protocollo anti COVID, ove è stata assicurata la distanza di almeno 1 metro e mezzo, per il rispetto delle misure di sicurezza anti contagio.

Nella fase 2, sono incentivate in modalità videoconferenza, sia le attività formative che i meeting interaziendali. In questa fase, sono state ripristinate le attività formative in presenza mantenendo sempre inalterate le regole della capienza massima dei locali e l'utilizzo delle mascherine ffp2.

Per garantire la capienza massima e l'eventuale possibilità di collegamento da remoto, sono state attrezzate e rese multimediali, tre sale riunioni; per tutte le sale comuni, al fine di poter garantire la distanza di sicurezza di 1,5 m è stata altresì definita la capienza massima per le eventuali attività in presenza:

- Sala CDA, presenza massima 8 persone
- Sala Tecnica, presenza massima 5 persone
- Sala Cral e Formazione, presenza massima 12 persone
- Sale coffee break massimo 2 persone per volta

Qualora tali capienze non risulteranno sufficienti, alcuni tra i partecipanti potranno seguire gli eventi collegandosi da remoto.

Inoltre l'Azienda Municipale Gas SpA ha deliberato l'implementazione di una rete interna wi-fi che consentirà la partecipazione ad incontri rimanendo al proprio posto di lavoro in azienda, se presenti.

Da ultimo, si prescrive che all'interno dello spogliatoio non dovranno essere presenti più di 6 persone contemporaneamente.

Dal 2022, l'azienda ha previsto la somministrazione dei tamponi antigenici ogni due settimane per i dipendenti che volontariamente aderiranno all'iniziativa. L'attività è stata svolta fino al 28.6.2022 e a settembre, in base all'andamento dei contagi, sarà valutata la ripresa del monitoraggio.

### **C) Controllo all'ingresso in sede di tutti i dipendenti presenti giornalmente e a tutti coloro che entrano in azienda**

Dal primo luglio 2022, si riconferma la disposizione di sottoporre a controllo della temperatura corporea tutti i dipendenti operanti in presenza; si ritiene opportuno estendere il medesimo controllo anche a tutti coloro che accederanno ai plessi aziendali, principalmente tecnici ed operai di ditte appaltatrici esterne, visitatori e utenti. Detto questo, considerando:

- che l'operatività aziendale copre l'intero arco temporale della giornata;
  - che non si dispone di personale proprio da dedicare alla specifica attività,
  - che l'ingresso ai plessi aziendali è già presidiato per le 24 h dagli addetti al servizio di portineria,
- tutto ciò considerato, si ritiene necessario estendere agli stessi operatori di portineria l'onere di rilevare la temperatura corporea di chiunque entri, per il tramite di un termometro digitale a distanza.

A coloro cui si risconterà una temperatura superiore a 37,5 °C, verrà precluso l'ingresso e saranno invitati a prendere contatto con il proprio medico di base.

Gli operatori si riserveranno di non far entrare in azienda coloro che risulteranno avere una temperatura corporea superiore a 37.5°C e saranno invitati a prendere contatto con il proprio medico di base.

Gli operatori informeranno l'Ufficio del Personale di eventuali stati febbrili dei dipendenti a cui hanno vietato l'accesso in azienda.

### **D) Accesso agli uffici da parte di personale esterno**

È necessario premettere che gli ingressi devono essere assolutamente limitati ai giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30, preferibilmente previo appuntamento con il referente aziendale e sempre che non sia possibile gestire l'attività da remoto.

Per coloro che entreranno in azienda, si confermano le seguenti misure anti-contagio:



- per i clienti e utenti finali è stabilito un percorso guidato e gestito solo dal personale aziendale. È vietato l'ingresso negli uffici, la permanenza è ammessa solo negli appositi spazi indicati dalla segnaletica ove solo il personale incaricato può raggiungere il cliente o l'utente finale.  
Per la gestione delle attività con i clienti finali, sono previsti locali dotati di separatore in vetro o di locali dove è assicurata la distanza di sicurezza di 1,5 metri. Sono a disposizione di tutti i visitatori mascherine fornite all'ingresso e igienizzanti presenti in più punti della sede aziendale.
  - per i fornitori di servizi in appalto (pulizie, giardinaggio): sono stati definiti orari di lavoro e di presenza presso la sede aziendale differenti dagli orari di lavoro dei dipendenti di RGB, al fine di contingentare l'accesso agli spazi comuni.
  - per i vettori e trasportatori sono state definite modalità di ingresso in sede senza però uscire dal proprio veicolo o uscire secondo le istruzioni indicate dal personale incaricato del magazzino.
- Sono messi a disposizione presidi di detergenza a base alcolica per l'igienizzazione delle mani.

#### **E) Informativa diffusa ai lavoratori e a chiunque sia presente in azienda.**

L'ufficio del personale ha il compito di attivare il canale di comunicazione sull'emergenza COVID-19 attraverso l'affissione o di invio via mail di tutte le comunicazioni e ordini di servizio diretti a limitare il contagio, compreso lo stesso protocollo anti covid.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- l'impegno a rispettare le regole stabilite dall'azienda rispetto alle misure anti-contagio, ovvero distanza di almeno 1,5 metri dagli altri, l'adozione dei DPI assegnati quando se ne ravveda la necessità (abitazioni degli utenti, situazioni di costipazione nasale o tosse)
- garantire per le attività operative essenziali che comportino l'accesso all'interno delle abitazioni private il rispetto delle modalità di cui all'allegato 1 lett. d) del DPCM 8 marzo 2020 (principalmente il mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza di sicurezza di almeno 1,5 metri; rimane inoltre obbligatorio l'uso della mascherina senza valvola, tipo ffp2/kn95).
- la forte raccomandazione per tutti i dipendenti aziendali di indossare correttamente le mascherine tipo FFP2

#### **F) Pulizia e sanificazione giornaliera degli ambienti**

Giornalmente, ReteGas Bari assicura la pulizia e igienizzazione di tutti i locali aziendali, compreso, in particolare, tutte le zone e le parti comuni quali bagni, il magazzino, i punti di ristoro, i distributori automatici di alimenti, le maniglie di tutte le porte degli uffici e degli accessi alla sede, il marcatempo, gli scorri mano, le scrivanie, telefoni e tastiere dei PC di tutte le stanze.

Tra le pulizie giornaliere rientra anche la sanificazione come previsto dalla circolare ministeriale 5443 del 22/2/2020 del Ministero della salute, ovvero con disinfettanti ad uso ospedaliero quali ipoclorito di sodio (0.1% - 0.5%), etanolo (62%-71%), perossidi di idrogeno (0.5%) per effettuare la pulizia di superfici e attrezzature.

La pulizia e igienizzazione dei pavimenti e sanificazione dei locali avviene ogni due giorni con un igienizzante e disinfettante a base di sali quaternari di ammonio.

È affidata alla ditta di pulizie la checklist per registrare tutti gli eventi legati alla pulizia aziendale.

RGB delega un proprio addetto ad eseguire delle verifiche a campione sulle attività di pulizia. Le verifiche sono eseguite anche contestualmente allo svolgimento delle attività e il risultato del controllo è registrato sulla stessa check list mensile utilizzata dagli addetti alle pulizie.

**G) Ulteriori attività di disinfezione e sanificazione.**

Una volta alla settimana, quando in azienda non sono presenti i dipendenti aziendali, è prevista una disinfezione degli ambienti adibiti ad ufficio mentre analoga attività viene svolta due volte alla settimana per i locali adibiti a spogliatoio, magazzino ed a tutti gli automezzi aziendali.

I dipendenti dovranno lasciare tutti gli uffici liberi da documenti sparsi sulle superfici per rendere più efficaci i servizi di pulizia-disinfezione-sanificazione. Gli addetti al magazzino si occupano di acquisire tutte le chiavi delle auto aziendali per la sanificazione delle stesse.

Dopo la disinfezione è importante garantire la ventilazione dei locali.

In relazione alla presenza minima del personale in azienda, ognuno sarà invitato ad arieggiare i locali.

Per gli impianti di climatizzazione, questi hanno come unità ventilanti installate all'interno delle stanze, apparecchi che operano a tutto ricircolo (generalmente split a parete e fan-coil a pavimento); non vi sono canali per adduzione di aria primaria ove il rinnovo dell'aria ambiente è garantito dall'apertura degli infissi.

A ulteriore tutela del personale operativo, evidentemente il più esposto ai contatti con i terzi e relativo rischio contagio, sarà posto in capo all'Azienda l'onere del servizio lavanderia per i capi quali giacconi, gilet e pantaloni; così facendo, andrà salvaguardata non solo la conservazione dei requisiti tecnici di sicurezza (alta visibilità e ignifugicità) ma anche l'igiene e la sanificazione (che in permanenza dell'emergenza sanitaria assume notevole importanza).

**H) Presidi di detergenza e dispositivi di protezione individuale**

Fatto salvo l'invito a tutti i dipendenti di lavarsi frequentemente le mani, sono resi disponibili nelle zone comuni presidi di detergenza soprattutto per esterni e visitatori.

L'azienda ha previsto l'acquisto di dispositivi di protezione individuale quali:

→ Detergenti a base alcolica, alcool per la pulizia degli strumenti e attrezzature personali, mascherine in base a quanto predisposto dall'Appendice al DVR, guanti monouso e occhiali forniti in dotazione a tutti gli operai e magazzinieri e ai tecnici responsabili

→ Alcool per l'igienizzazione di scrivania e pc e telefoni, mascherine chirurgiche e guanti monouso agli impiegati per i quali è richiesta l'attività in presenza.

A tal fine, è stata emessa una comunicazione rivolta a tutti i dipendenti con l'indicazione delle modalità di utilizzo di tutti i dispositivi forniti dall'azienda ai dipendenti.

**I) Gestione di una persona sintomatica**


Nel caso, chiunque presente in azienda, manifesti sintomi riconducibili al Covid19, qualsiasi dipendente informato, contatta l'ufficio del personale (o un membro del comitato di sorveglianza) il quale procede alla messa in isolamento del sintomatico.

Il dipendente ha l'obbligo di chiamare il proprio medico di famiglia o in caso questi non sia reperibile, deve far contattare dall'Ufficio del personale il medico competente.

Il MC aziendale fornirà le istruzioni adeguate a gestire la situazione e effettuare le comunicazioni urgenti alle autorità sanitarie competenti per l'emergenza per il COVID -19.

Nel caso di test sierologici risultati positivi, il laboratorio contatterà il MC per avviare il protocollo per la gestione con le autorità sanitarie competenti.

Per la gestione dell'isolamento della persona positiva e per la definizione dei tempi di quarantena, si richiamano le definizioni contenute nella Circolare del Ministero della Salute del 30/12/2021 'Aggiornamento sulle misure di quarantena e isolamento in seguito alla diffusione a livello globale della nuova variante VOC SARS-CoV-2 Omicron, nonché quanto indicato nel paragrafo Termini e definizioni.

	<b>PROTOCOLLO PER LA DEFINIZIONE DI MISURE E DI CONTENIMENTO ALLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 IN RETEGAS BARI</b>	<b>REV. 11 DEL 22.9.2022</b>
---	---	------------------------------

#### **DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

D.L., DPCM, circolari ISS, Linea guida Inail sulla ripresa delle attività comprese quelle edili, gestione delle attività lavorative in smart working, sui protocolli sanitari e di igiene da seguire, Linea Guida Mise per attività in casa dei clienti finali

Deliberazioni dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente in materia di erogazione dei servizi distribuzione gas e sul differimento dei termini

Circolari Utilitalia, Circolari Confindustria per gestione attività di ripresa attività lavorative, gestione smart working, Protocollo anti-contagio Prefettura Bari-Asl Bari,

Comunicazioni Interne dell'Ufficio del Personale